



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Un anno per il Sociale in Provincia di Milano 2014

SETTORE e Area di Intervento:

A01, A02, A03, A04, A06, A12, A20 – Assistenza anziani, minori, giovani, immigrati e profughi, disabili, disagio adulto e devianza sociale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Qui di seguito sono analiticamente esplicitati, per ogni sede di servizio, gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto.

1. COMUNE DI ARCONATE – sede 35980

Obiettivi principali che accomunano gli interventi sono i seguenti: garantire il benessere dei cittadini e dare sostegno alle famiglie che si trovano a vivere situazioni di difficoltà dovute a problematiche sociali e/o lavorative. Nel dettaglio di ogni singolo servizio emergono i seguenti obiettivi:

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI

Si prevede un aumento delle ore di assistenza alla persona non vedente: si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio e di intervenire in 3 giorni settimanali. La presenza del volontario consente di fornire maggiore assistenza alle persone disabili non vedenti e a giovani disabili e di dare maggiore sostegno alle rispettive famiglie.

2) ASSISTENZA MINORI /SCUOLA MATERNA

Si prevede di potenziare il servizio di assistenza e sostegno svolto all'interno della scuola dell'infanzia: si stima di aumentare le ore e di garantire circa 100 ore in più all'anno per la programmazione delle attività, 100 ore in più per l'osservazione dei casi e circa 100 ore in più per i colloqui.

3) ASSISTENZA MINORI CON DISAGIO

Il servizio intende prestare maggiore attenzione ai minori bisognosi di assistenza mirata e di progetti educativi individualizzati, aumentano di n. 5 ore in più la settimana il servizio. Inoltre si prevede di potenziare l'attenzione e vigilanza dei minori assistiti prima e dopo le lezioni. Durante il periodo estivo si prevede di proseguire l'assistenza ai minori segnalati all'interno del centro estivo e di garantire il servizio per 5 giorni settimanali.

4) SERVIZIO DI TRAPORTO DISABILI e ANZIANI

Si prevede un aumento delle ore: si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno al servizio riuscendo a soddisfare le esigenze di inserimenti lavorativi e il disbrigo di incombenze burocratiche.

Obiettivo del servizio è inoltre garantire il trasporto di persone (adulti e/o minori disabili) che a causa di malattie o infortuni non sono in grado di raggiungere presidi ospedalieri o sedi scolastiche.

Infine, si prevede l'organizzazione del trasporto, non continuativo ma solo in caso in cui il servizio di trasporto garantito dal Centro Anziani Pensionati non riesca a soddisfare tutte le richieste degli anziani.

5) SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Obiettivo è garantire la consegna dei pasti a domicilio anche nel periodo estivo. Si prevede di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno.

Inoltre, si intende garantire agli anziani la permanenza presso i propri domicili e sollievo ai familiari che li accudiscono.

2. COMUNE DI ARLUNO – sede 79256

I macro obiettivi che si intende perseguire sono i seguenti: - educare alla cittadinanza attiva, alla solidarietà ed al volontariato; - implementare la quantità e la qualità dei servizi resi ai cittadini; - diffondere fra i volontari del servizio civile di conoscenze professionali e capacità d'inserimento in situazioni di lavoro. In particolare, gli obiettivi specifici sono i seguenti:

1) ASSISTENZA DISABILI/CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Si intende potenziare il servizio: circa 600 ore in più all'anno utili ad aumentare di 1 unità il numero degli utenti disabili frequentanti il centro socio educativo (attualmente 20 utenti), e garantire attività educative adeguate e differenziate a favore degli utenti.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Si intende prevenire casi di isolamento e solitudine e per promuovere il coinvolgimento degli utenti nella vita comunitaria attraverso l'accompagnamento verso luoghi o attività di suo interesse.

Si intende potenziare il servizio: circa 400 ore in più all'anno per l'attività a domicilio e circa 200 ore in più all'anno per lo studio e il monitoraggio degli anziani assistiti.

Il volontario potrà contribuire alla realizzazione del servizio fornendo maggiore supporto e aiuto agli anziani assistiti.

3. COMUNE DI ARESE - Sede 10793

1) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO

Potenziare il servizio:

- la presenza del volontario consentirà agli operatori di avere più tempo da dedicare alla programmazione e verifica delle attività proposte, si stima di poter dedicare almeno 600 ore in più all'anno. Si intende offrire un servizio qualitativamente superiore in quanto la presenza di volontari permette di realizzare progetti educativi mirati oltre a rappresentare un arricchimento all'interno del gruppo del personale operante all'interno dell'asilo nido.

- si prevede di poter dedicare circa 300 ore in più alla preparazione e gestione di proposte didattiche e di laboratori;

- si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno ad attività di sostegno: la presenza del volontario sarà di supporto alle educatrici di riferimento del gruppo dei bambini iscritti al nido ed in particolare ai bambini in difficoltà e seguiti con specifici progetti di sostegno.

4. COMUNE DI BUSTO GAROLFO – sede 4583

1) ATTIVITA' DI ASSISTENZA E PREVENZIONE PER ANZIANI

Grazie al contributo del volontario si intende favorire la socializzazione degli anziani mantenendo e rafforzando le relazioni familiari, amicali e sociali e garantire il rispetto della individualità e dignità di ogni utente.

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al lavoro di progettazione, promozione e conduzione di iniziative di prevenzione e integrazione per anziani, giovani, bambini e famiglie (giornate del volontariato, feste dei nonni, iniziative culturali ecc..).

La presenza di un volontario di servizio civile consentirà di avere un "sguardo giovane" sulle iniziative e sui percorsi da attuare nel 2014 e per l'Expo2015.

Si prevede di dedicare 4 ore in più la settimana per l'erogazione del servizio.

2) ASSISTENZA MINORI CON DISAGIO

Si intende proporre attività orientate alla prevenzione al disagio minorile e al sostegno.

Si intende potenziare il servizio e curare con maggiore attenzione la progettazione e verifica dei progetti educativi individuali.

La presenza del volontario consentirà agli operatori di avere più tempo da dedicare all'organizzazione degli interventi e al monitoraggio dei casi, si stima un aumento di circa 300 ore in più all'anno.

Inoltre, si intende avviare interventi mirati ai minori stranieri per prevenire episodi di isolamento e fornire un aiuto ai genitori.

3) SERVIZIO TRASPORTI MINORI, ANZIANI E DISABILI

Il servizio di trasporto intende favorire l'accesso alle strutture e ai servizi educativi, riabilitati e sanitari ai minori, i disabili e le persone con limitazioni dell'autonomia motoria.

Si prevede di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno all'erogazione del servizio e di aumentare del 5% il numero dei servizi annui (rispetto agli attuali n 5.600 servizi annui per 300 cittadini).

4) ASSISTENZA INIZIATIVE DI SUPPORTO PER FAMIGLIE E SINGOLI

Il servizio intende proporre iniziative volte a fornire sostegno alle famiglie con grandi difficoltà e con reddito fortemente limitato.

Si prevede di poter dedicare circa 150 ore in più all'anno alla progettazione degli interventi e all'erogazione del servizio. La presenza del volontario sarà di supporto agli operatori impegnati nell'erogazione dei servizi.

Si intende fornire aiuto e assistenza ai giovani in grave difficoltà occupazionale e favorire il loro reinserimento nel mondo lavorativo.

Si prevede di poter dedicare circa 150 ore in più al mese all'erogazione del servizio e di poter dedicare circa 2 ore in più la settimana per i colloqui.

Inoltre grazie alla presenza del volontario sarà possibile curare con maggiore attenzione l'aggiornamento delle disposizione banche dati e del materiale informativo, in distribuzione e consultazione.

5. COMUNE DI CAMBIAGO – sede 10222

1) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Si intende potenziare le ore: circa 300 ore in più all'anno da dedicate al sostegno delle esigenze primarie nella vita quotidiana: aiuto alla persona, aiuto domestico e somministrazione dei pasti.

L'intervento del volontario di servizio civile potrebbe coprire una parte delle restanti ore quotidiane (300 ore in più all'anno) e soddisfare quelle piccole esigenze di compagnia e

disbrigo delle pratiche quotidiane che difficilmente possono essere delegate al personale professionale.

2) ASSISTENZA ANZIANI/CENTRO DIURNO INTEGRATO

Si prevede di erogare 600 ore/anno di servizi aggiuntivi agli utenti del servizio.

L'obiettivo che si intende perseguire con l'inserimento nel CDI del volontario del Servizio Civile è quello di implementare l'assistenza dell'anziano nei piccoli bisogni della vita quotidiana che spesso vengono riferiti durante la presenza al CDI.

Sovente l'anziano richiede un'attenzione individuale che spesso può essere soddisfatta con la partecipazione ai suoi racconti, con un momento di intrattenimento o con la lettura di una rivista.

6. COMUNE DI CANEGRATE - Sede 36039

1) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno al servizio in questo modo sarà possibile fornire maggiore supporto e assistenza agli anziani assistiti a domicilio.

Si prevede inoltre che gli operatori abbiano più tempo da dedicare alla stesura dei progetti individuali e al monitoraggio dei casi: si stima di poter dedicarvi circa 50 ore in più all'anno.

2) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E DISABILI

La presenza del volontario consentirà agli operatori di avere più tempo (circa 200 ore in più all'anno) per progettare le attività.

Si intende prestare maggiore cura all'utente e alla progettazione dei progetti individuali e al monitoraggio dei casi: si stima di poter dedicarvi circa 50 ore in più all'anno.

3) SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA MINORI E MINORI DISABILI

Obiettivo è potenziare le ore (circa 200 ore in più all'anno) di affiancamento in orario scolastico dei minori in difficoltà e dei minori con disabilità e offrire loro maggiore aiuto nello svolgimento delle attività didattiche.

Si intende prestare maggiore cura all'utente e alla progettazione dei progetti individuali e al monitoraggio dei casi: si stima di poter dedicarvi circa 50 ore in più all'anno.

4) SERVIZIO TRASPORTO MINORI, ANZIANI E DISABILI

Il servizio intende favorire l'accesso ai servizi e rendere più agili e sicuri gli spostamenti.

Si stima di poter dedicare circa 100 ore in più all'anno al servizio.

5) ASSISTENZA IMMIGRATI

L'obiettivo atteso è di migliorare la comunicazione con gli stranieri, offrendo loro un servizio più chiaro ed efficace: si stima di poter dedicare circa 150 ore in più all'anno al servizio.

Si intende potenziare la collaborazione con le Questure di Legnano e di Milano, con la Caritas locale e con le Scuole.

Attraverso la mediazione culturale si intende favorire sempre più l'integrazione dei minori sul territorio.

7. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120592

1) ASSISTENZA DISABILI

Obiettivo: potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno da dedicare ai servizi di assistenza alla persona disabili e circa 600 ore in più all'anno agli interventi di assistenza ai nuclei familiari.

Grazie alla presenza del volontario sarà possibile prestare maggiore attenzione ai disabili assistiti e fornire interventi di supporto e sollievo ai familiari degli utenti seguiti migliorando la qualità dei servizi offerti e la soddisfazione percepita.

8. COMUNE DI CORNAREDO – sede 36088

1) ASSISTENZA ANZIANI/CENTRO DIURNO

Con il volontario sarà possibile fornire una presenza (200 ore in più all'anno) che nella quotidianità degli ospiti assicuri loro compagnia, ascolto e stimolo ad interagire con l'esterno (mediante uscite).

Favorire la socializzazione e il benessere degli anziani assistiti.

Garantire la partecipazione e l'accoglienza anche alle persone che presentano maggiori difficoltà attraverso l'attenzione specifica agli interessati in supporto all'addetto all'animazione.

2) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI

Potenziare il servizio grazie alla possibilità di godere di circa 200 ore in più all'anno.

Si intende favorire anziani e disabili che necessitano di un accompagnamento per visite, esami e terapie sanitarie.

Si intende fornire non solo trasporto ma anche vicinanza ed un supporto nello svolgimento di semplici pratiche.

3) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Potenziare il servizio grazie alla possibilità di godere di circa 300 ore in più all'anno.

Obiettivo è consentire la permanenza nelle proprie abitazione ed evitare il ricovero. Inoltre si intende favorire la socializzazione e fornire supporto nello svolgimento della spesa e nel compimento di piccole commissioni o semplici uscite sul territorio.

4) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E DISABILI

Potenziare il servizio grazie alla possibilità di godere di circa 300 ore in più all'anno.

Fornire supporto di famiglie di minori in difficoltà e ci si propone di integrare e rinforzare il progetto educativo professionale con semplici interventi volti all'autonomia dell'interessato (conoscenza del territorio).

5) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Potenziare il servizio grazie alla possibilità di godere di circa 200 ore in più all'anno.

Assicurare il diritto all'informazione a tutti i cittadini in merito alla rete dei servizi e risorse presenti sul territorio per la gestione del bisogno espresso.

Tramite la figura del volontario si intende offrire la possibilità, a fronte dell'istituzione di numerose proposte per la risposta ai bisogni economici (bandi anticrisi, ecc.), di aiutare singolarmente gli interessati nella verifica dei requisiti, nella produzione della documentazione e nella compilazione della modulistica.

La presenza del volontario consentirà un lavoro individualizzato e un accompagnamento concreto nei vari passaggi che la persona viene chiamata a compiere sostenendolo nella difficoltà riorganizzativa.

9. COMUNE DI CUSANO MILANINO – sede 36111

1) ASSISTENZA IMMIGRATI

L'obiettivo si articola nei seguenti punti:

1. Potenziare l'orario di apertura dello sportello Stranieri: circa 500 ore in più all'anno da dedicare al supporto agli stranieri nella compilazione online delle pratiche;

2. Potenziare l'orario di apertura di SpazioAperto: circa 500 ore in più all'anno da dedicare al supporto agli stranieri nelle attività di ascolto, consulenza e orientamento sulle tematiche dell'immigrazione (rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno, carta di soggiorno, ricongiungimento familiare e risoluzione dei casi più complessi).

3. Maggiore supporto all'apertura estiva e durante le vacanze scolastiche dello sportello stranieri;

4. grazie alla presenza del volontario sarà possibile migliorare la comunicazione per i cittadini stranieri, sia cartacea che in apposita sezione del sito (si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno alle attività) e favorire la promozione per la cittadinanza ai giovani stranieri nati in Italia e che compiono 18 anni.

Obiettivo generale è migliorare la qualità della vita degli stranieri assistendoli nelle pratiche specifiche dell'immigrazione e del comune, riducendo i tempi di attesa e le insicurezze causate dalla complessità delle pratiche, conciliando meglio tempi di vita e di lavoro in una situazione particolarmente difficile per loro.

10. COMUNE DI DAIRAGO – sede 109490

1) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI, DISABILI E MINORI

Il servizio intende fornire aiuto e sollievo agli anziani e disabili e favorire l'accesso ai servizi. Si prevede di potenziare il servizio (5 trasportati in più) e dedicare circa 4 ore in più la settimana al servizio (si stima di poter dedicare 400 ore in più all'anno al servizio).

2) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI, DISABILI E MINORI

Si prevede di avere più tempo da dedicare agli utenti seguiti potendo dedicare a ciascuno 1 ora in più la settimana: si stima di poter dedicare 400 ore in più all'anno al servizio.

Obiettivo e scopo del servizio è quello di consentire la permanenza dei soggetti interessati nel proprio ambiente di vita, riducendo il ricorso a strutture residenziali.

Grazie al volontario di servizio civile si intende fornire maggiore supporto agli utenti assistiti.

Tramite il servizio di Assistenza Domiciliare Minori si intende fornire sostegno sociale educativo presso il domicilio dell'utente o nei luoghi frequentanti dallo stesso a sostegno sia del minore che della famiglia.

3) ASSISTENZA E SUPPORTO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

L'ufficio servizi sociali intende favorire il benessere dei suoi utenti.

Con la presenza del volontario gli operatori avranno a disposizione circa 400 ore in più all'anno per curare con maggiore attenzione le varie attività, potenziare l'attività amministrativa e aumentare la soddisfazione degli utenti.

11. COMUNE DI MAGENTA – – sede 115471

1) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Potenziare gli interventi di supporto ai minori in condizione di disagio, disabilità e rischio psico-sociale personale: si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio.

Garantire il benessere relazionale del minore e della sua famiglia e favorire l'inclusione sociale e il superamento di situazioni di possibile rischio evolutivo.

2) SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE

Si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio in questo modo sarà possibile consentire alle persone a vario titolo limitate nell'autonomia personale e altrimenti

incapaci di provvedere agli spostamenti sul territorio necessari all'eccesso alle cure, ai servizi e alle risorse presenti.

3) ASSISTENZA MINORI CON DISAGIO/CENTRO ESTIVO

Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno al servizio svolto durante il periodo estivo in questo modo sarà possibile garantire meglio l'accudimento e la socializzazione dei minori in condizioni di particolare necessità.

Si intende contenere il rischio psico-sociale e di disabilità; promuovere la socializzazione e l'integrazione sociale di persone in situazione di fragilità e di svantaggio, anche attraverso progetti di sostegno individuale finalizzati a favorire la socializzazione e il mantenimento di relazioni sociali sul territorio.

12. COMUNE DI MILANO – Sede 91058

1) UFFICIO TUTELA ANZIANI

L'innovazione introdotta dalla legge n. 6/2004 ha comportato l'aumento esponenziale del numero di utenti per i quali ad oggi gli uffici sono impegnati a garantire le prestazioni materiali.

Per andare oltre, nello spirito della legge, è necessario migliorare l'aspetto progettuale e monitorare "più da vicino" le singole situazioni, facendo sentire la presenza delle persone che rappresentano l'Amm.ne Comunale.

Il fine dell'inserimento del giovane in servizio civile è quindi migliorare la qualità e la quantità delle prestazioni dell'Ufficio Tutela nei confronti dell'utenza in collegamento con i servizi presenti sul territorio e con le strutture residenziali.

Ciò avverrà attraverso:

- l'erogazione di 600 ore annuali aggiuntive di accoglienza personale e telefonica dell'utenza in carico al servizio tutela;
- l'erogazione di 100 ore annuali aggiuntive di organizzazione della documentazione per tipologia e competenza nelle relative cartelle;
- l'erogazione di 25 ore annuali aggiuntive di contatti con le cancellerie del Tribunale;
- l'effettuazione di almeno 5 sopralluoghi mensili al domicilio degli utenti;
- l'effettuazione di almeno 5 visite mensili ai tutelati in struttura.

13. COMUNE DI NERVIANO – sede 120621

1) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI E INIZIATIVE DI SUPPORTO

Obiettivo: permettere alla persona anziana e alle persone in condizione di fragilità di continuare a vivere nella propria casa e nel proprio ambiente di vita attraverso l'offerta di prestazioni socio-assistenziali erogate da personale qualificato.

Potenziare il servizio: 1000 ore in più all'anno da dedicare al servizio (rispetto alla media garantita nel 2013 di 4.470 ore annuali).

2) ATTIVITA' DI SEGRETARIATO SOCIALE

Obiettivi: provvedere alla realizzazione di una progettazione individualizzata diversa in ogni situazione. Si stima di poter dedicare almeno 200 ore in più all'anno al servizio per fornire informazioni più chiare per accedere ai servizi e per essere di maggiore supporto agli utenti impegnati nello svolgimento di servizi e commissioni utili.

14. COMUNE DI PAULLO – sede 114124

1) SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Il servizio intende facilitare l'accesso ai servizi agli utenti assistiti e potenziare di circa 600 ore in più all'anno il servizio.

La presenza del volontario potrà inoltre contribuire a garantire maggiore assistenza e supporto ai trasportati.

2) CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Obiettivo del servizio è fornire un supporto aggiuntivo (compagnia e ascolto a domicilio e aiuto nello svolgimento di piccole mansioni quotidiane): si prevede di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno.

15. COMUNE DI PERO – sede 16146

1) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO

Potenziare il servizio: 1200 ore in più all'anno da dedicare al servizio.

Si prevede di realizzare un percorso coerente con il progetto educativo dell'asilo nido articolato in 6 momenti di 1 ora e rivolto ai bambini in piccoli gruppi, superiore ai 13 mesi, con elaborazione finale da restituire alle famiglie.

La presenza del volontario consentirà alle educatrici delle sale coinvolte di aumentare le proposte legate allo sviluppo dell'autonomia personale del bambino e all'acquisizione di abilità che gli faciliteranno l'inserimento alla scuola materna.

L'attività svolta a favore dei minori con qualche difficoltà proseguirà durante il periodo estivo e sarà proposta con l'obiettivo di integrare e sostenere il ruolo genitoriale.

16. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – sede 36280

1) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Si intende potenziare le ore da dedicare al servizio: circa 200 ore in più all'anno. In questo modo sarà possibile aumentare il numero di cittadini che usufruiscono del servizio d'assistenza domiciliare: da 5 cittadini a 7 cittadini.

2) SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Si prevede l'aumento di cittadini che usufruiscono del pasto a domicilio: da 38 pasti a 40 pasti giornalieri.

Dedicare circa 100 ore in più all'anno al servizio per innalzare la qualità del servizio erogato e a migliorarne l'efficienza.

3) INTERVENTI DI SUPPORTO E ASSISTENZA ANZIANI/ SOGGIORNO CLIMATICO

Dedicare circa 100 ore in più all'anno al servizio per garantire una maggiore diffusione delle informazioni circa il soggiorno climatico e una migliore organizzazione dello stesso (predisposizione materiale informativo, volantini, ecc.).

Inoltre, si intende favorire la pubblicità nelle frazioni di Robecco Sul Naviglio, con un possibile aumento dei partecipanti da 20 a 25/30.

4) INTERVENTI DI SUPPORTO E ASSISTENZA ANZIANI/ CORSI

Obiettivo è potenziare l'organizzazione dei corsi volti al recupero delle prestazioni psico-fisiche di persone con età superiore a 50 anni e/o a coloro che, non rientrando nella fascia di età prevista, presentino richiesta motivata da un medico: si prevede di aggiungere 1 nuovo corso di attività motoria.

Si stima di poter dedicare circa 100 ore in più all'anno al servizio, in questo modo sarà possibile garantire una maggiore diffusione delle informazioni circa il corso di ginnastica dolce e una migliore organizzazione dello stesso (predisposizione materiale informativo, volantini, ecc.). Inoltre, si intende favorire la pubblicità nelle frazioni di Robecco Sul Naviglio, con un possibile aumento dei partecipanti da 20 a 30.

5) SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Si intende garantire un maggior numero di trasporti a carattere socio - sanitario e un aumento di cittadini che usufruiscono del servizio trasporti, rispetto agli attuali circa 30.

Si ipotizza un aumento di circa 2 persone trasportate in più a settimana e circa 200 ore in più all'anno da dedicare al servizio.

6) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Si prevede un aumento di minori che usufruiscono dell'intervento educativo a domicilio: passaggio da 11 progetti individualizzati implementati a 14 progetti da implementare.

Inoltre, si intende aumentare le ore d'intervento educativo domiciliare a minori che già usufruiscono del servizio, in relazione al bisogno, l'aumento previsto sarà a favore di due minori con un passaggio da 8 ore settimanali totali a 16 ore settimanali totali.

La presenza del volontario contribuirà ad innalzare la qualità del servizio erogato e ad apportare circa 200 ore in più all'anno al servizio.

7) ATTIVITA' DI FRONT OFFICE (ATTIVITA' DI SPORTELLO)

Il volontario potrà contribuire ad innalzare la qualità delle attività di sportello garantendo informazioni più chiare e precise riguardo le attività dell'Ufficio Servizi sociali (informazioni circa i servizi erogati dall'amministrazione, i costi, la modulistica, ecc.).

Si stima di poter implementare il servizio e di dedicarvi circa 150 ore in più all'anno.

8) ATTIVITA' DI BACK OFFICE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI EDUCATIVI

Il volontario potrà contribuire ad innalzare la qualità delle attività di back office garantendo maggiore cura nella predisposizione dei materiali informativi (modulistica) e per l'organizzazione dei diversi servizi sociali

Si stima di poter implementare il servizio e di dedicarvi circa 150 ore in più all'anno.

17. COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO – sede 13590

1) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO

Potenziare il servizio di assistenza e vigilanza dei minori: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno allo svolgimento delle attività ludico educative proposte.

Inoltre, con la presenza del volontario sarà possibile introdurre 2 nuovi laboratori e dedicare più tempo ai colloqui con i genitori.

La presenza del volontario contribuirà ad innalzare la qualità del servizio erogato.

2) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Aumentare il numero di trasportati passando dagli attuali 10 ad almeno 15.

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno.

La presenza del volontario contribuirà ad innalzare la qualità del servizio erogato.

3) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno per dedicare maggiore supporto ai 3 anziani assistiti a domicilio, dedicare loro 2 ore in più la settimana e aumentare le uscite sul territorio.

La presenza del volontario consentirà di aumentare l'attenzione a favore degli anziani assistiti contenendo, se possibile, i rischi di chiusura e solitudine.

18. COMUNE DI SEDRIANO – sede 79684

1) CONTATTI CON ANZIANI IN DIFFICOLTA' E FAMIGLIE PER ASCOLTO DEI BISOGNI

Si intende fornire maggiore supporto alle azioni di segretariato sociale, svolte dall'assistente sociale mediante l'ascolto degli anziani e dei loro familiari che si presentano in ufficio per segnalare le proprie necessità, si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno.

2) VISITE DOMICILIARI E INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Potenziare il servizio: circa 400 ore in più all'anno da dedicare alle visite domiciliari, in questo modo sarà possibile fornire maggiore supporto agli anziani assistiti e aiuto nel disbrigo di piccole commissioni, ecc.

3) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Potenziare il servizio: circa 400 ore in più all'anno da dedicare agli accompagnamenti delle persone impossibilitate a spostarsi autonomamente all'interno del territorio comunale o nelle zone limitrofe, per recarsi presso il luogo di lavoro, fruire di servizi sanitari, educativi, riabilitativi e di integrazione sociale.

19. COMUNE DI SEGRATE – sede 10738

1) SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI E SERVIZI DI SUPPORTO

Obiettivo: migliorare ulteriormente l'offerta dei servizi offerti alla fascia di popolazione più "fragile", potendo dedicare 1 ora in più la settimana agli interventi di compagnia agli anziani seguiti a domicilio.

Si intende favorire la socializzazione e il benessere degli anziani mediante l'accesso al centro diurno anziani.

Si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio.

2) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI e DISABILI

Si intende favorire gli spostamenti e l'accesso ai servizi, si prevede di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno da dedicare al servizio, potendo in questo modo potenziare il numero di trasportati.

20. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – sede 13555

1) CONTATTI CON ANZIANI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' PER ASCOLTO DEI BISOGNI INFORMAZIONE SU SERVIZI E AGEVOLAZIONI

Obiettivo è potenziare l'attività di ascolto e rilevazione dei fabbisogni degli anziani e delle famiglie in difficoltà.

La presenza del volontario di servizio civile all'interno del servizio potrà facilitare la comprensione dei problemi e bisogni degli anziani, agevolandoli nell'accesso alle informazioni e orientamento ai servizi.

Si stima di poter potenziare il servizio: circa 600 ore in più all'anno da dedicare al lavoro di sportello volto a fornire indicazioni utili riguardo i contributi economici, gli sgravi e agevolazioni e l'assistenza farmaceutica, soluzioni introdotte per garantire un dignitoso inserimento nella vita sociale e superare il temporaneo stato di difficoltà.

2) SUPPORTO A UFFICIO TUTELE E AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO

Obiettivo: potenziare il servizio, circa 600 ore in più all'anno per supportare il lavoro degli operatori dell'ufficio nel disbrigo di pratiche amministrative o burocratiche.

Obiettivo è garantire la tutela nei confronti delle persone fragili e potenziare le attività di consulenza e accompagnamento alle circa 20 famiglie/persona fragili che intendono presentare istanza al Tribunale competente per l'assunzione di un amministratore di sostegno.

21. COMUNE DI VERNATE – sede 113804

1) SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE

Il servizio intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- facilitare l'accesso ai servizi agli anziani residenti nelle frazioni del comune e non automuniti e potenziare di circa 400 ore in più all'anno il servizio.
- facilitare l'accesso ai servizi ai minori residenti nelle frazioni del comune che utilizzano lo scuolabus e garantire il servizio.

La presenza del volontario potrà inoltre contribuire a garantire maggiore assistenza e supporto ai trasportati.

2) ATTIVITA' DI PREVENZIONE

Obiettivo: potenziare di circa 600 ore all'anno le attività di prevenzione e di tutela della salute attraverso una più attenta campagna di informazione e comunicazione del pubblico e un servizio di prenotazioni esami rapido ed efficiente.

22. COMUNE DI ZELO BUON PERSICO — sede 36419

1) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI E INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Obiettivo: potenziare di circa 300 ore annuali il servizio per garantire l'accompagnamento per piccole commissioni giornaliere, spesa settimanale, accompagnamento occasionale a visite mediche in Lodi, Milano e relativi territori provinciali.

Inoltre, si vorrebbe realizzare un servizio di accompagnamento presso servizi pubblici e sanitari e per l'aiuto nel disbrigo di piccole commissioni quali acquisto farmaci, spesa, consegna acqua, ventilatori, ecc, in momenti difficili e/o a rischio della vita degli utenti (emergenza caldo o freddo, influenza o malattia ecc.).

2) ACCOMPAGNAMENTO TRASPORTO SOCIALE DISABILI

Obiettivo: potenziare di circa 200 ore annuali il servizio per garantire maggiori interventi di supporto del servizio di trasporto sociale disabili.

3) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA LORO PARTECIPAZIONE

Obiettivo: sostenere le autonomie degli anziani e a promuovere forme di socialità e di partecipazione evitando i rischi di isolamento e di abbandono.

Si intende potenziare il servizio: coinvolgere almeno 10 anziani in più rispetto gli attuali 50.

Si stima di dedicare circa 300 ore in più all'anno per l'organizzazione e gestione di iniziative volte alla promozione della socialità degli anziani.

4) VERIFICHE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Si stima di dedicare circa 400 ore in più all'anno per effettuare il monitoraggio della popolazione anziana.

Si intende potenziare il servizio rivolto alla fascia d'utenti iscritti al Registro anziani soli e/o fragili al fine di monitorare i bisogni dei cittadini e di ascoltarli in bisogni nuovi emergenti.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

1. COMUNE DI ARCONATE – sede 35980

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI

Il volontario si occuperà di fornire assistenza domiciliare a persone disabili non vedenti e a giovani disabili.

L'attività è coordinata dall'assistente sociale e gestita in affiancamento e supporto ad un operatore Asa.

2) ASSISTENZA MINORI /SCUOLA MATERNA

Il volontario sarà inserito all'interno della scuola dell'infanzia, il suo ruolo sarà di assistenza e supporto a 1 minore con difficoltà.

L'attività è coordinata dall'assistente sociale e gestita in affiancamento agli insegnanti della scuola materna.

3) ASSISTENZA MINORI CON DISAGIO

Il volontario si occuperà di seguire e assistere minori segnalati dai servizi sociali, perché bisognosi di assistenza mirata e di progetti educativi individualizzati.

L'intervento di assistenza al minore si svolgerà sia in orario scolastico (all'interno della scuola primaria), sia in orario extrascolastico (prima e dopo le lezioni).

4) SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI e ANZIANI

Il volontario si occuperà di accompagnare le persone con patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti presso ospedali o presso gli istituti scolastici.

Nel corso dell'attività si occuperà di fornire loro aiuto e assistenza.

5) SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Il volontario si occuperà della consegna dei pasti a domicilio durante l'anno e anche nel periodo estivo. Il servizio sarà svolto in collaborazione con il Centro Anziani Pensionati, l'attività sarà supervisionata dall'assistente sociale.

2. COMUNE DI ARLUNO – sede 79256

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA DISABILI/CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Il volontario sarà impiegato nelle attività legate all'autonomia personale e domestica; in attività legate all'autonomia relazionale, sociale e culturale. Affiancherà inoltre i disabili nello svolgimento delle attività legate all'autonomia del territorio; attività prassiche e attività cognitive culturali realizzate nel Centro Socio Educativo.

Presterà assistenza e aiuto ai disabili assistiti e lavorerà in stretta collaborazione con il personale specializzato.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Il volontario si occuperà di prestare assistenza domiciliare a 13 anziani ultrasessantacinquenni residenti ad Arluno.

Il volontario potrà affiancarsi al personale e contribuire alla realizzazione del servizio fornendo supporto e aiuto agli anziani assistiti. Il volontario potrà inoltre occuparsi della consegna a 22 anziani del pasto caldo presso la propria abitazione.

L'attività svolta a domicilio consentirà di effettuare il monitoraggio dei casi e di attuare segnalazioni all'assistente sociale che valuterà poi quali percorsi di aiuto attivare in risposta ai bisogni rilevati.

Il servizio sarà coordinato dall'assistente sociale e gestito da volontario di servizio civile in affiancamento al personale Asa, in questo modo contribuirà alla realizzazione del servizio.

3. COMUNE DI ARESE - Sede 10793

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO

Il volontario in affiancamento al personale educativo collaborerà alla realizzazione e programmazione delle attività ludiche e didattiche e alla realizzazione di progetti educativi mirati a promuovere la crescita e lo sviluppo delle varie competenze dei bambini in fase evolutiva.

Sarà di supporto alle educatrici di riferimento del gruppo dei bambini iscritti al nido ed in particolare ai bambini in difficoltà e seguiti con specifici progetti di sostegno.

Potrà inoltre partecipare a momenti di programmazione e verifica delle attività proposte durante l'anno educativo e pertanto incrementare la qualità del servizio erogato.

4. COMUNE DI BUSTO GAROLFO – sede 4583

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Le attività del volontario si diversificheranno nel supporto alle diverse iniziative dei Servizi Sociali volte a dare risposte ai bisogni dei cittadini in difficoltà, ma anche a la possibilità di seguire eventi in ambito socioculturale.

In concreto le attività potranno dispiegarsi in diversi ruoli e mansioni quali:

1) ATTIVITA' DI ASSISTENZA E PREVENZIONE PER ANZIANI

Il volontario fornirà assistenza e supporto agli anziani coinvolti nelle varie iniziative sul territorio volte all'integrazione e alla prevenzione.

Le attività saranno svolte in supporto al Gruppo anziani (Associazione "Gruppo Anziani e Pensionati di Busto Garolfo) che cura l'Area Feste nel mese di Agosto e i percorsi di collaborazione finalizzati all'organizzazione di servizi utili ai cittadini anziani, quali: screening di prevenzione, vaccinazione antinfluenzale.

Potrà partecipare alla progettazione, promozione e conduzione di iniziative di assistenza e integrazione per anziani, giovani bambini e famiglie (giornate del volontariato, feste dei nonni, ecc.).

2) ASSISTENZA MINORI CON DISAGIO

Il volontario potrà affiancare il personale dei Servizi Socio Educativi preposti alla prevenzione del disagio minorile.

In accordo con la figure professionali preposte si occuperà di fornire assistenza e aiuto a minori, seguiti dai servizi sociali e li supporterà nei programmi socio educativi; il volontario potrà occuparsi di fornire assistenza mirata ai minori stranieri per favorirne l'integrazione. Durante il periodo estivo i minori seguiti continueranno ad essere affiancati e assistiti all'interno del centro estivo, in questo modo sarà possibile proseguire il progetto educativo individuale. Al volontario potrà essere richiesto di contribuire, grazie a quanto osservato negli interventi con i minori, alla realizzazione di report e relazioni sui casi seguiti.

3) SERVIZIO TRASPORTI MINORI, ANZIANI E DISABILI

Il volontario si occuperà dell'accompagnamento ed assistenza al servizio trasporto a favore di minori, disabili e di persone con limitazioni dell'autonomia motoria.

Il servizio trasporto è garantito da convenzioni ed accordi con associazioni di volontariato ed autonoleggi per servizi urgenti e non programmabili.

Il Volontario svolgerà la funzione di accompagnatore e assistente ed eccezionalmente potrà se le norme lo consentono, porsi alla guida dei mezzi.

4) ASSISTENZA INIZIATIVE DI SUPPORTO PER FAMIGLIE E SINGOLI

Il volontario si occuperà di sostenere promuovere le diverse iniziative dei Servizi Sociali atte a contrastare la crescente povertà, parteciperà all'organizzazione di eventi diversi collette alimentari, stoccaggio e distribuzione di primi aiuti.

Il volontario si occuperà di supportare gli operatori del servizio impegnati a favorire processi di inclusione sociale, contrastare la disoccupazione con particolare riferimento alla disoccupazione giovanile.

Curerà l'aggiornamento delle banche dati e del materiale informativo, in distribuzione e consultazione. Inoltre, potrà fornire informazioni su attività culturali e sulla vita sociale.

5. COMUNE DI CAMBIAGO – sede 10222

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Il volontario si occuperà, in affiancamento al personale del servizio, di interventi diretti di assistenza alla persona e di sostegno nelle funzioni della vita quotidiana secondo il progetto individuale predisposto dal servizio sociale.

L'intervento del volontario di servizio civile potrebbe inoltre soddisfare le esigenze di compagnia e disbrigo delle pratiche quotidiane (acquisto di farmaci, disbrigo di piccole commissioni, acquisto di generi alimentari o anche semplicemente il chiarimento o la spiegazione di una procedura burocratica che hanno difficoltà a comprendere) che difficilmente possono essere delegate al personale professionale.

2) ASSISTENZA ANZIANI/CENTRO DIURNO INTEGRATO

Il volontario del Servizio Civile fornirà assistenza all'anziano nelle svolgimento delle varie attività proposte dal CDI.

Si occuperà di fornire assistenza anche durante il tragitto verso il centro diurno e sarà di supporto all'attività di animazione al CDI.

6. COMUNE DI CANEGRATE - Sede 36039

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Il volontario sarà di supporto agli operatori nello svolgimento del servizio, fornirà aiuto e supporto agli anziani assistiti attenendosi a quanto previsto nel progetto individuale stilata dall'assistente sociale.

2) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E DISABILI

Il volontario fornirà assistenza domiciliare ai disabili sulla base del progetto individuale stilato dal Servizio sociale in collaborazione con i servizi specialistici.

Le attività che verranno svolte con riguardo il sostegno allo studio e la gestione del tempo libero. Durante il periodo estivo il volontario aiuterà i minori ad inserirsi nelle attività del centro estivo (Estate Ragazzi) che propone a tutti gli iscritti attività ludico educative.

Il volontario potrebbe seguire anche i minori in carico all'Autorità Giudiziaria, fornirà loro aiuto e supporto attenendosi a quanto previsto nel progetto individuale stilato Servizio sociale in collaborazione con i servizi specialistici.

3) SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA MINORI E MINORI DISABILI

Il volontario sarà di supporto agli educatori e agli insegnanti nello svolgimento del servizio attenendosi a quanto previsto nel progetto individuale stilato dal Servizio Sociale.

4) SERVIZIO TRASPORTO MINORI, ANZIANI E DISABILI

Il volontario fornirà assistenza durante il trasporto agli utenti accompagnati presso i vari servizi educativi, terapeuti, riabilitativi del territorio.

5) ASSISTENZA IMMIGRATI

Il volontari parteciperà alle attività dell'Ufficio Stranieri e agli interventi di mediazione culturale al fine di favorire l'inserimento nel tessuto sociale degli stranieri presenti sul nostro

territorio. Si occuperà di azioni di segretariato sociale e nel disbrigo delle pratiche (aiuto per la compilazione kit permessi di soggiorno, ricongiungimenti, ecc.).

7. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120592

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA DISABILI

Il volontario collaborerà all'erogazione del complesso integrato di prestazioni di supporto e di aiuto ai disabili assistiti e alle loro famiglie.

Nel dettaglio si occuperà delle seguenti attività: assistenza alla persona, assistenza alla famiglia nella promozione della partecipazione dei figli ad attività culturali e ricreative offerte dal territorio; assistenza alle famiglie di persone con disabilità nell'adempimento delle pratiche amministrative, collaborazione con i servizi del territorio rivolti a persone disabili.

8. COMUNE DI CORNAREDO – sede 36088

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA ANZIANI/CENTRO DIURNO

Il volontario sarà in affiancamento all'animatore per fornire una maggiore attenzione alle persone svantaggiate durante le attività proposte. Inoltre, dovrà essere un punto di riferimento per gli ospiti nella quotidianità, garantendo loro supporto e assistenza.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale e in affiancamento al personale incaricato al servizio.

2) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI

Al volontario è chiesto di accompagnare la persona in situazione di fragilità nello svolgimento di pratiche: guida dell'automezzo, se necessario, supporto nell'acquisizione di informazioni utili all'interessato e la gestione di eventuali richieste esterne rivolte allo stesso.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale e in affiancamento al personale incaricato al servizio.

3) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Al volontario è chiesto di accompagnare l'interessato nei propri spazi di autonomia quotidiana fornendo una presenza rassicurante che consenta il mantenimento di talune abitudini di vita e favorisca l'apertura verso l'esterno.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale e in affiancamento al personale incaricato al servizio.

4) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E DISABILI

Il volontario dovrà supportare e rinforzare il lavoro svolto dall'operatore di riferimento con attività concrete in sinergia progettuale. Si occuperà di fornire assistenza e supporto ai minori in difficoltà e ai disabili, attraverso l'intervento al domicilio.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale e in affiancamento al personale incaricato al servizio.

5) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario di servizio civile potrà essere coinvolto nell'attività amministrativa legata all'organizzazione di eventuali bandi o iniziative di competenze del Settore.

Fornirà informazioni relative alle procedure da adottare per l'accesso alle risorse e sarà di supporto nella predisposizione e compilazione di modulistica e, nella successiva verifica dei requisiti.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale e in affiancamento al personale incaricato al servizio.

9. COMUNE DI CUSANO MILANINO– sede 36111

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA IMMIGRATI

Il volontario si occuperà di fornire azioni di supporto, collaborazione ed integrazione dei servizi offerti dallo sportello stranieri del comune e da SpazioAperto.

Sarà da supporto agli operatori dello sportello nei momenti critici della giornata o del periodo estivo, anche con l'inserimento di pratiche nello sportello on-line del Portale Immigrazione.

Il volontario dovrà arrivare, dopo un periodo di formazione, allo svolgimento autonomo dell'attività dello sportello, ma non sarà mai lasciato solo.

Si occuperà dell'attività di orientamento degli stranieri ai servizi del territorio e della zona, predisposizione di opuscoli divulgativi sulle pratiche, cura della sezione del sito riservata agli stranieri e di eventuale interpretariato.

Sarà coinvolto in azioni di promozione diretta della campagna per la cittadinanza ai giovani stranieri nati in Italia e che compiono 18 anni, anche tramite contatto diretto e socializzazione con i giovani interessati; si occuperà della verifica della possibilità di creare una rete per i giovani stranieri.

10. COMUNE DI DAIRAGO – sede 109490

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI E MINORI

Il volontario si occuperà del trasporto di anziani, disabili e minori presso i presidi ospedalieri e presso i vari centri di accoglienza per disabili e minori.

Le attività saranno svolte in collaborazione con i volontari dell'associazione APAD.

2) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI, DISABILI E MINORI

Il volontario fornirà agli anziani e disabili e alle famiglie dei minori assistiti azioni di supporto, collaborazione ed integrazione al servizio di assistenza domiciliare.

Sarà d'aiuto per piccole commissioni, disbrigo piccole faccende domestiche, socializzazione e compagnia. Accompagnerà i minori a scuola o presso altre strutture formative o ricreative o presso i servizi psico-sociali e sanitari.

Inoltre, collaborerà con gli uffici e i servizi competenti per supportare i genitori nell'organizzazione e nell'espletamento di pratiche amministrative diverse (relative a casa, asilo nido, pubblica istruzione, assicurazioni, ecc.) e nel sostegno allo studio.

L'attività sarà svolta in autonomia ma con la supervisione dell'assistente sociale.

3) ASSISTENZA E SUPPORTO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario collaborerà all'attività di sportello servizi sociali e si occuperà di mansioni di front office durante l'orario di apertura al pubblico e attività di back office.

Le attività comprendono:

- prenotazione appuntamenti (per telefono o di persona) con assistente sociale, prenotazione appuntamenti (per telefono o di persona) con incaricata CAF ACLI per prestazioni fiscali (attestazione ISEE; ISEU; FSA; modello 730),
- informazioni e supporto compilazione modulistica per bonus energia elettrica e bonus gas informazioni su servizi di refezione scolastica, dote scuola, pre e post scuola, asilo nido comunale abbattimento retta mensile scuola dell'infanzia.
- aggiornamento, distribuzione ed archiviazione della modulistica inerente il settore Servizi Sociali e il settore Pubblica Istruzione.
- Informazioni su tutti i servizi offerti dall'ufficio Servizi alla Persona.

11. COMUNE DI MAGENTA - – sede 115471

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Il volontario ricoprirà il ruolo di collaboratore ed affiancherà il personale preposto principalmente in attività di assistenza domiciliare e sostegno socio-educativo ai minori in condizione di disagio, disabilità e rischio psico-sociale personale e familiare residenti a Magenta o in carico al Servizio Tutela Minori e Famiglia, in collaborazione con le equipe psico-sociali del Comune di Magenta e del STMF.

Potrà occuparsi delle seguenti attività: attività di cura dei minori in situazione di rischio psico-sociale e di disabilità; accompagnamento educativo per minori; interventi di sostegno all'integrazione scolastica; promozione della socializzazione e dell'integrazione sociale di persone in situazione di fragilità e di svantaggio, anche attraverso progetti di sostegno individuale finalizzati a favorire la socializzazione e il mantenimento di relazioni sociali sul territorio.

2) SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE

Il volontario ricoprirà il ruolo di collaboratore ed affiancherà il personale preposto principalmente in attività di trasporto sociale svolto in collaborazione con il personale delle associazioni di volontariato che attualmente garantiscono tale servizio per l'Ente.

3) ASSISTENZA MINORI CON DISAGIO/CENTRO ESTIVO

Il volontario ricoprirà il ruolo di collaboratore ed affiancherà durante il periodo estivo gli operatori impegnati nelle attività di socializzazione dei minori.

Si occuperà delle seguenti attività: attività di cura dei minori in situazione di rischio psico-sociale e di disabilità; promozione della socializzazione e dell'integrazione sociale di persone in situazione di fragilità e di svantaggio, anche attraverso progetti di sostegno individuale finalizzati a favorire la socializzazione e il mantenimento di relazioni sociali sul territorio.

12. COMUNE DI MILANO – Sede 91058

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) UFFICIO TUTELA ANZIANI

- Supporto all'accoglienza personale e telefonica relativa all'utenza in carico al servizio tutele
- Organizzazione e redistribuzione documentazione per tipologia e competenza nelle relative cartelle
- Contatti con le cancellerie del Tribunale per recupero documentazione allegata ai ricorsi ed ai provvedimenti dei Giudici Tutelari, atti ad istruire tempestivamente le cartelle in apertura
- Eventuali sopralluoghi al domicilio degli utenti in affiancamento con l'operatore sociale
- Visite ai tutelati in struttura anche per recupero/consegna documenti

13. COMUNE DI NERVIANO – sede 120621

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI E INIZIATIVE DI SUPPORTO

Nei primi giorni di servizio il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare nel servizio a lui assegnato. Una volta valutate le sue effettive capacità, l'OLP predisporrà il progressivo inserimento del volontario nel servizio di seguito indicato.

Il volontario opererà nell'ambito del Servizio di Assistenza Domiciliare del Comune di Nerviano e sarà coordinato dall'Assistente Sociale Area Anziani del Comune, identificata anche come OLP di progetto.

Si esplicitano qui tutte le attività di progetto:

- Incontri settimanali di programmazione: l'OLP, con regolarità settimanale, incontra i Volontari di SCN per un momento di confronto e organizzazione/programmazione delle attività.
- Percorrenza zone assegnate: in base al programma settimanale consegnato loro dall'OLP, i volontari percorrono le strade del paese e delle frazioni visitando i luoghi indicati come punti d'incontro degli anziani. Periodicamente i volontari visiteranno anche le sedi degli enti partner. Tale attività comprende un iniziale lavoro di conoscenza e studio del territorio assegnato, al fine di identificare i luoghi consueti frequentati o d'incontro degli anziani.
- Visita: su segnalazione di parenti e/o delle Associazioni, i Volontari effettueranno visite giornaliere ad anziani/disabili che necessitano di monitoraggio e/o controllo delle loro condizioni psico - fisiche. In base ai progetti individualizzati, per ogni soggetto fragile si definirà la giusta modalità di visita e la strategia per convincerlo ad usufruire di ulteriori servizi o interventi qualora lo si ritenga necessario.
- Compagnia: proposte di animazione sociale; per gli uomini si prevede la partita a carte, la visione insieme di programmi sportivi, la cura dell'orto e del giardino; per le donne è meglio ipotizzare delle uscite, anche in carrozzina, dove l'anziana possa ritrovare le sue amicizie e conoscenze.
- Accompagnamenti: grazie all'utilizzo dell'auto è possibile effettuare accompagnamenti in luoghi quali, supermercato, chiesa, cimitero, parenti anche lontani da casa, ma entro zone limitrofe
- Spesa e commissioni: grazie all'utilizzo dell'auto è possibile accompagnare anziani/disabili a fare commissioni o la spesa o, qualora gli stessi non siano in grado, a farli al loro posto.
- Passeggiata: passeggiata al mercato, al Centro commerciale, al cimitero e in Chiesa, anche favorendo la partecipazione ad iniziative di carattere culturale e ricreativo rivolte alla generalità della popolazione per mantenere l'anziano in rete nel suo contesto ambientale.
- Alzata e rimessa a letto: gli anziani/disabili possono usufruire di rapidi interventi giornalieri di alzata al mattino e di rimessa a letto nel pomeriggio e alla sera.
- Sostegno ai care-giver: si prevede la presenza dei volontari presso il domicilio di anziani anche non totalmente autosufficienti, al fine di permettere ai familiari care – giver di potersi rilassare e prendersi del tempo per sé.

2) ATTIVITA' DI SEGRETARIATO SOCIALE

Il volontario coinvolto in questo servizio potrà essere di supporto alle attività svolte e potrà essere a disposizione per due mattine a settimana presso l'Ufficio Servizi Sociali per effettuare servizi e commissioni utili.

Il volontario sarà a disposizione per due mattine a settimana presso l'Ufficio Servizi Sociali per effettuare servizi e commissioni particolari, quali pagamento bollette, ritiro referti in ospedale, prendere appuntamenti in ospedale, accompagnamenti in posta o banca per ritiro pensione, consegna documenti all'ASL o ad altri uffici, ecc.; si tratta di un servizio dedicato alla cittadinanza fragile e alle famiglie care-giver che faticano a conciliare i tempi di cura con gli impegni familiari e il lavoro. Potrà inoltre provvedere alla distribuzione di volantini/opuscoli/lettere di vario genere a favore dei cittadini.

14. COMUNE DI PAULLO – sede 114124

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Il volontario fornirà supporto e aiuto ai trasportati e si occuperà di accompagnarli presso i vari servizi del territorio per sottoporsi a terapie o visite.

2) CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Il volontario fornirà la consegna dei pasti a domicilio ad anziani e persone con patologia psichiatrica del Comune che si trovano in una condizione di isolamento e difficoltà. La consegna dei pasti viene effettuata con i mezzi comunali.

15. COMUNE DI PERO – sede 16146

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO

Il volontario si occuperà di svolgere compiti di supporto agli educatori dell'asilo nido nello svolgimento delle attività mirate al raggiungimento dell'obiettivo dell'autonomia.

Le attività saranno volte all'autonomia, saranno integrate con le altre proposte educative del nido creando così un contesto sereno e adeguato alla crescita dei bambini.

In affiancamento al personale i volontari saranno quindi impegnati nell'assistenza durante i pasti, nell'igiene personale, nelle attività laboratoriali.

Durante l'estate il volontario proseguirà l'attività svolta a favore dei minori con qualche difficoltà e sarà proposta con l'obiettivo di integrare e sostenere il ruolo genitoriale; l'attività potrà svolgersi sia al domicilio del minore sia nel centro estivo dell'asilo.

16. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – sede 36280

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Il volontario si occuperà del Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani e disabili e offrirà loro sostegno e aiuto presso il domicilio dell'utente.

Il servizio sarà svolto in affiancamento ai 3 operatori sociali oltre al personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

2) SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Il volontario si occuperà del trasporto e della consegna a domicilio del pranzo caldo, preparato presso la mensa comunale, dal Lunedì al Venerdì, ad esclusione delle festività infrasettimanali.

Il servizio sarà svolto in affiancamento al personale operante nella mensa comunale oltre al personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

3) INTERVENTI DI SUPPORTO E ASSISTENZA ANZIANI/ SOGGIORNO CLIMATICO

Il volontario parteciperà all'organizzazione e promozione dei soggiorni climatici realizzati. L'attività sarà svolta affiancamento al personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo).

4) INTERVENTI DI SUPPORTO E ASSISTENZA ANZIANI/CORSI

Il volontario parteciperà all'organizzazione e promozione di corsi, eventi, ed iniziative nell'ambito dei servizi socio – educativi per anziani.. L'attività sarà svolta in affiancamento al personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo).

5) SERVIZIO TRASPORTI SOCIALE

Il volontario fornirà assistenza ai trasportati a carattere sanitario:

- trasporto emodializzati;
- trasporto di persone che necessitano di cobaltoterapia e terapie antineoplastiche;
- trasporto di persone per terapie riabilitative;
- trasporto portatori di handicap a Centri Diurni di attività formativa, Centri Professionali, Cooperative Sociali;
- trasporto persone bisognose di terapie continuative;
- trasporto per esami strumentali presso presidi ospedalieri attrezzati.

L'attività sarà svolta in affiancamento al personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

6) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Compito del volontario è condurre un intervento educativo svolto presso il domicilio di minori ed finalizzato ad offrire un sostegno agli stessi e a favorire il recupero delle capacità genitoriali laddove queste siano compromesse.

L'attività sarà svolta dal volontario in affiancamento all'equipe.

7) ATTIVITA' DI FRONT OFFICE (ATTIVITA' DI SPORTELLO)

In collaborazione con il referente comunale il volontario potrà essere impiegato nelle attività di sportello per fornire informazioni ai cittadini circa le attività dell'Ufficio Servizi sociali (informazioni circa i servizi erogati dall'amministrazione, i costi, la modulistica, ecc.).

Il servizio sarà svolto con la supervisione del personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

8) ATTIVITA' DI BACK OFFICE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI EDUCATIVI

In collaborazione con il referente comunale il volontario potrà essere impiegato nelle attività di back office per la predisposizione di materiale informativo (modulistica) e per l'organizzazione dei diversi servizi sociali.

Il servizio sarà svolto con la supervisione del personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

17. COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO – sede 13590

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO

Il volontario sarà inserito in Asilo nido e si occuperà di fornire assistenza e aiuto ai minori iscritti. Sarà di supporto e sostegno alle attività educative, ricreative e di socializzazione proposte dalle educatrici ai minori (laboratori, uscite didattiche, feste).

Le attività saranno svolte in affiancamento al personale educativo.

2) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Il volontario sarà di supporto agli anziani e disabili trasportati presso le strutture ospedaliere e ambulatoriali.

L'attività è coordinata dall'assistente sociale e gestita in collaborazione con i volontari dell'associazione Auser.

3) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Il volontario fornirà compagnia e supporto a 3 anziani a domicilio, si occuperà di attività di socializzazione, di compagnia e supporto.

L'attività sarà coordinata dall'assistente sociale e gestita in accordo alle due ausiliari domiciliari.

18. COMUNE DI SEDRIANO – sede 79684

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) CONTATTI CON ANZIANI IN DIFFICOLTA' E FAMIGLIE PER ASCOLTO DEI BISOGNI

Il volontario si occuperà di fornire supporto alle azioni di segretariato sociale, svolte dall'assistente sociale mediante l'ascolto degli anziani e dei loro familiari che si presentano in ufficio per segnalare le proprie necessità.

L'attività sarà svolta presso l'Ufficio Servizio Sociali in affiancamento alle assistenti sociali.

2) VISITE DOMICILIARI E INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Il volontario fornisce servizio di assistenza domiciliare e si concretizza in:

- aiuto alla vita di relazione e socializzazione;

- attività di sostegno intesa in generale (attenzione globale ai bisogni dell'anziano).

Si affianca al servizio a domicilio anche l'azione di supporto degli anziani effettuata mediante lo svolgimento di iniziative estemporanee: Tele Assistenza, aiuto nel disbrigo di piccole commissioni, accompagnamento a visite mediche in affiancamento al personale addetto ai trasporti sociali, supporto e al disbrigo di pratiche burocratiche, consegna pasti a domicilio.

L'attività sarà coordinata dall'assistente sociale e svolta in affiancamento al personale del servizio.

3) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il volontario si occuperà di fornire supporto e aiuto durante gli accompagnamenti delle persone impossibilitate a spostarsi autonomamente all'interno del territorio comunale o nelle zone limitrofe, per recarsi presso il luogo di lavoro, fruire di servizi sanitari, educativi, riabilitativi e di integrazione sociale.

L'attività sarà coordinata dall'assistente sociale.

19. **COMUNE DI SEGRATE – sede 10738**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI E SERVIZI DI SUPPORTO

Il volontario verrà impiegato, su segnalazione dell'Assistente Sociale di riferimento, presso il domicilio degli anziani con interventi di compagnia e/o interventi di informazione sui servizi offerti dal comune. L'attività di assistenza anziani e disabili potrà svolgersi presso il domicilio degli anziani assistiti o presso il Centro Diurno Anziani, aperto tutto l'anno. All'interno di questa struttura i volontari possono coadiuvare gli educatori nelle varie iniziative proposte.

2) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI e DISABILI

Il volontario fornirà assistenza durante il trasporto per visite-terapie, presso i servizi del territorio o per piccole commissioni o acquisti.

20. **COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – sede 13555**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) CONTATTI CON ANZIANI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' PER ASCOLTO DEI BISOGNI INFORMAZIONE SU SERVIZI E AGEVOLAZIONI

Il volontario di servizio civile si occuperà di facilitare la comprensione dei problemi e bisogni degli anziani, agevolandoli nell'accesso alle informazioni e orientamento ai servizi.

Fornirà informazioni ed orientamento sulle Unità di Offerta Sociali e Socio-sanitarie e sulle prestazioni pubbliche e private appartenenti alle diverse aree di intervento.

Si occuperà delle attività allo sportello fornendo indicazioni utili riguardo i contributi economici, gli sgravi e agevolazioni e l'assistenza farmaceutica.

L'attività di ascolto e rilevazione dei fabbisogni degli anziani e delle famiglie in difficoltà sarà svolta in affiancamento al personale del servizio.

2) SUPPORTO A UFFICIO TUTELE E AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO

Il volontario dovrà supportare il lavoro degli operatori dell'ufficio nel disbrigo di pratiche amministrative o burocratiche che non comportino l'assunzione di particolari responsabilità delegate al curatore o amministratore dal giudice, il maneggio valori o violazione della privacy, svolgendo piccoli servizi, prenotazione visite mediche specialistiche, accompagnamento, compagnia a favore di tutelati o amministrati.

Fornirà consulenza e accompagnamento a circa 20 famiglie/personone fragili che intendono presentare istanza al Tribunale competente per l'assunzione di un amministratore di sostegno. Le attività saranno svolte in affiancamento al personale del servizio.

21. COMUNE DI VERNATE – sede 113804

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE

Il volontario si occuperà di fornire assistenza e aiuto agli anziani residenti nelle frazioni del comune e non automuniti trasportati presso la palestra comunale.

Provvederà inoltre a fornire assistenza e aiuto ai minori che utilizzano lo scuolabus per recarsi a scuola.

2) ATTIVITA' DI PREVENZIONE

Il volontario si occuperà di collaborare alle attività di prevenzione e di tutela della salute. Svolgerà attività amministrative finalizzate ad implementare i progetti di prevenzione della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori che prevedono le seguenti mansioni: raccolta e gestione delle prenotazioni telefoniche per le visite effettuate da medici volontari della Lilt presso gli ambulatori comunali, somministrazioni di informazioni circa gli orari, le prenotazioni mediche, i contributi economici a carico dell'utenza, ecc.

~~22. COMUNE DI ZELO BUON PERSICO — sede 36419~~

~~Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.~~

~~Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.~~

~~1) ACCOMPAGNAMENTI PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI E INIZIATIVE ESTEMPORANEE~~

~~Il volontario si occuperà di fornire interventi di supporto e assistenza a 15 anziani soli ai quali potrà fornire l'accompagnamento per piccole commissioni giornaliere, spesa settimanale, accompagnamento occasionale a visite mediche in Lodi, Milano e relativi territori provinciali. Potrebbe inoltre occuparsi di un servizio di accompagnamento presso servizi pubblici e sanitari e per l'aiuto nel disbrigo di piccole commissioni quali acquisto farmaci, spesa, consegna acqua, ventilatori, ecc, in momenti difficili e/o a rischio della vita degli utenti (emergenza caldo o freddo; influenza o malattia ecc.).~~

~~L'attività potrà essere svolta in affiancamento a 2 operatori socio sanitari coordinati e sarà monitorata da 1 responsabile dei servizi sociali e 1 assistente sociale.~~

~~2) ACCOMPAGNAMENTO TRASPORTO SOCIALE DISABILI~~

~~Il volontario si occuperà di fornire interventi di supporto del servizio di trasporto sociale disabili verso i Centri di Formazione disabili (CSE, SFA, CDD, ecc.), situati a Lodi e Provincia attraverso il servizio di accompagnatore e/o autista.~~

~~3) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA LORO PARTECIPAZIONE~~

Il volontario potrà partecipare alle attività ludico e animative per gli anziani proposte nel Centro Diurno Anziani.

Fornirà supporto e sostegno ai circa 50 anziani che frequentano il Centro diurno.

Le attività saranno monitorate da 1 responsabile dei servizi sociali e 1 assistente sociale.

4) VERIFICHE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Il volontario, in affiancamento e supporto all'assistente sociale, potrà contribuire ad effettuare il monitoraggio della popolazione anziana mediante la redazione di un Registro anziani soli e/o fragili che contiene l'elenco di tutti gli anziani soli e/o in situazione di disagio ancora non conelamato.

L'attività prevede anche un servizio di ascolto a 40 anziani durante il periodo estivo (tra maggio e settembre) per prevenire i problemi legati a solitudine ed eventuale emergenza afa che si realizza attraverso contatti settimanali (in caso di bisogno, anche più volte alla settimana) per monitorare bisogni e/o richieste.

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

a) Metodologia :

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione ma dell'applicazione di un sistema accreditato che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento e garantisce uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: ci preoccupiamo di effettuare, un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: esaminiamo in modo particolareggiato il progetto in cui si troverà a lavorare la figura che andiamo a selezionare, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: ci adoperiamo per definire tutti i requisiti "critici" della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: apriamo la ricerca con le modalità indicate dall'UNSC e modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curricula individuali pervenuti in risposta, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normative dell'UNSC;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, diamo il via alla fase più tipicamente "attiva" del processo di selezione, ossia alla realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'Intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- stesura di un "Dossier" confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, redigiamo un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;

- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dall'UNSC. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività: le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

b) Strumenti e tecniche utilizzati :

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche. In tal senso, organizziamo apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e cioè la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selectori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selectori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto: scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le "regole d'ingaggio" mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come "presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di lavoro";
- scheda profilo candidato ideale: definizione del profilo del candidato ideale, in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si intenderanno misurare saranno prevalentemente indicatori attitudinali poiché riteniamo che sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria verrà indagata l'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- obiettività: le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dalle indicazioni dell'UNSC.

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- mostrare il proprio impegno a svolgere l'attività;
- collaborare (tempi e modalità) con lo staff di selezione e reclutamento.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle modalità per la consegna della documentazione;
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

1. COMUNE DI ARCONATE – sede 35980

Per l'espletamento dei servizi si richiede la flessibilità oraria giornaliera.

2. COMUNE DI ARLUNO – sede 79256

Nessuno.

3. COMUNE DI ARESE - Sede 10793

Disponibilità a lavorare nel pomeriggio e, a seconda della programmazione delle attività, nei fine settimana e in orario serale.

4. COMUNE DI BUSTO GAROLFO – sede 4583

Affidabilità e puntualità nello svolgimento dei compiti affidati. Flessibilità oraria.

Riservatezza e discrezione. Conoscenza del territorio.

5. COMUNE DI CAMBIAGO – sede 10222

Orario vincolato all'apertura del CDI e dei trasporti.

6. COMUNE DI CANEGRATE Sede 36039

Nessuno.

7. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120592

Disponibilità alla flessibilità oraria (sia in termini di ore di lavoro giornaliere e/o settimanali); disponibilità ad impegni nei giorni festivi in relazione a particolari eventi organizzati dalle singole sedi di servizio.

Disponibilità alla prestazione del servizio in altre sedi appartenenti al medesimo progetto o ad altre sedi appartenenti all'ente accreditato o a quelli in regime di co-progettazione per brevi periodi e per attività funzionali alla realizzazione del progetto stesso.

Disponibilità a recarsi presso altre sedi di servizio facenti riferimento al medesimo progetto o ad altre sedi appartenenti all'ente accreditato o a quelli in regime di co-progettazione per la

realizzazione di momenti di formazione, scambio ed organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi.

Disponibilità all'utilizzo degli automezzi di proprietà dei Comuni partecipanti al progetto per la realizzazione delle attività inerenti al progetto stesso.;

Riservatezza nell'utilizzo di eventuali dati personali a norma DLgs 196/2003 e successive modifiche o integrazioni, rispetto delle normative sulla sicurezza dlgs 81/08 e successive modifiche o integrazioni.

8. COMUNE DI CORNAREDO – sede 36088

Utilizzo dei mezzi a disposizione dell'Ente per il trasporto di passeggeri. Obbligo di riservatezza sulle informazioni legate alle persone utenti dei servizi con le quali verranno a contatto nell'esercizio del proprio ruolo. Rispetto e cura degli strumenti affidati e dei luoghi di lavoro.

9. COMUNE DI CUSANO MILANINO – sede 36111

Divieto di usufruire di permessi nei giorni di martedì e giovedì.

10. COMUNE DI DAIRAGO – sede 109490

Flessibilità oraria dal lunedì al sabato; possibilità di impiego in giorni festivi per attività di supporto alla realizzazione di eventi/manifestazioni varie. Possibilità di utilizzo mezzo di trasporto del Comune per commissioni inerenti attività svolta dai servizi sociali e dall'area servizi alla persona in generale.

11. COMUNE DI MAGENTA – – sede 115471

Riservatezza e rispetto della privacy; rispetto degli obblighi connessi all'esecuzione delle attività; rispetto delle indicazioni e delle disposizioni date dall'OLP e dagli operatori dei servizi coinvolti; puntualità; rispetto dei regolamenti dell'Ente.

12. COMUNE DI MILANO – Sede 91058

Rispettare la privacy dei tutelati, impegnandosi a non diffondere notizie riservate delle persone fisiche e dell'amministrazione comunale.

13. COMUNE DI NERVIANO – sede 120621

Patente B. Possibilmente volontari abitanti in Nerviano o in comuni limitrofi.

14. COMUNE DI PAULLO – sede 114124

Regolarità nella presenza, correttezza con gli utenti, rispetto della privacy e prudenza nell'utilizzo dell'automezzo.

15. COMUNE DI PERO – sede 16146

Indispensabile la puntualità e la coerenza con i percorsi elaborati dalle educatrici coinvolte. E' richiesta flessibilità oraria e disponibilità all'interscambiabilità reciproca.

16. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – sede 36280

Obbligo di guida; disponibilità allo svolgimento del monte orario in base alle esigenze del servizio.

17. COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO – sede 13590

Disponibilità ad orari flessibili.

18. COMUNE DI SEDRIANO – sede 79684

- Flessibilità oraria: servizio nei giorni festivi o in orario serale in relazione a particolari eventi organizzati dal servizio;

- obbligo di guida automezzi di proprietà del comune per la realizzazione delle attività inerenti al progetto stesso;

- obbligo di riservatezza nell'utilizzo di eventuali dati personali (D.lgs. 196/2003);

- obbligo di rispetto delle normative sulla sicurezza (D.lgs. 81/08).

19. COMUNE DI SEGRATE – sede 10738

L'obbligo è quello, oltre di rispettare i doveri propri sottoscritti in sede di avvio del Servizio Civile, anche quello di garantire giornalmente le 6 ore di servizio.

20. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – sede 13555

Di norma la presenza dei volontari è prevista dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 salvo rare variazioni per esigenze particolari di servizio per cui è richiesta flessibilità, comunque all'interno dell'orario di ufficio.

21. COMUNE DI VERNATE – sede 113804

Rispetto degli orari e delle disposizioni e osservanza delle norme di servizio civile e dell'ente locale.

~~22. COMUNE DI ZELO BUON PERSICO – sede 36419~~

~~Si richiedono:~~

~~–obbligo di guida;~~

~~–orario di servizio flessibile, in coincidenza con eventuali bisogni del cittadino e/o problematiche e, se necessario, disponibilità ad effettuare accompagnamenti e/o iniziative estemporanee anche in situazione meteorologica avverse.~~

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

1. COMUNE DI ARCONATE – sede 35980

Preferibile il possesso della patente di guida.

2. COMUNE DI ARLUNO – sede 79256

Si richiede il possesso di patente di guida.

3. COMUNE DI ARESE - Sede 10793

Predisposizione e desiderio di stare con bambini piccoli. Disponibilità alla collaborazione e a lavorare in gruppo.

Preferibile: titolo di studio attinente l'area infantile, iscrizione a un corso di studi in Scienze dell'educazione, Educatore professionale, Psicologia, Sociologia.

4. COMUNE DI BUSTO GAROLFO – sede 4583

Si darà priorità ai giovani in possesso di: Diploma scuola media Superiore; Patente e disponibilità alla guida degli automezzi dell'Ente; Predisposizione all'ascolto ed interesse per

le problematiche dei disabili, della terza età, dei cittadini stranieri, delle famiglie e dei bambini. Disponibilità a spostamenti quotidiani per accompagnamenti. Predisposizione al lavoro d'équipe. Conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e di una lingua oltre l'italiano.

5. COMUNE DI CAMBIAGO – sede 10222

Priorità sarà data ai candidati in possesso di Patente di guida cat. B.

6. COMUNE DI CANEGRATE Sede 36039

Nessuno.

7. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120592

In relazione agli obiettivi ed alle azioni previste dal progetto – i quali richiedono una discreta capacità relazionale e di gestioni di possibili situazioni problematiche – i candidati devono possedere una minima strutturazione personale, ritenendo opportuno non prevedere l'inserimento di persone eccessivamente giovani.

I candidati dovranno perciò essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado (già Scuola Superiore) o titolo superiore. Costituirà inoltre titolo preferenziale il possesso di Patente di guida – tipo B.

8. COMUNE DI CORNAREDO – sede 36088

Priorità a chi ha la patente B ed ha la disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente per il trasporto di passeggeri. Priorità a chi garantisce una flessibilità oraria con possibilità di presenza nel giorno di sabato. E' data priorità ai candidati con residenza presso il Comune di Cornaredo.

9. COMUNE DI CUSANO MILANINO – sede 36111

Priorità sarà data ai candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- conoscenza lingue straniere;
- laurea o frequenza del corso in mediazione linguistico-culturale e discipline affini;
- insegnamento della lingua italiana a stranieri;
- conoscenza della legislazione sull'immigrazione;
- attività svolta presso organizzazioni del volontariato con gli immigrati;
- utilizzo programmi informatici e internet.

10. COMUNE DI DAIRAGO – sede 109490

Preferibile il possesso della patente di guida B.

11. COMUNE DI MAGENTA – sede 115471

Sono richiesti preferibilmente i seguenti requisiti, inerenti alle attività proposte dal Progetto: motivazione alla scelta;

titoli di studio e professionali nell'area socio-psico-pedagogica;

esperienze e conoscenze documentabili nel curriculum vitae;

altre esperienze e conoscenze documentabili, affini e utili all'espletamento delle attività inerenti il progetto;

buone capacità relazionali;

ottima disponibilità al confronto;

disponibilità al lavoro di gruppo;

Competenze informatiche di base (utilizzo Office, internet, posta elettronica);

possesso di patente B e disponibilità all'utilizzo dei mezzi comunali;

disponibilità a spostamenti sul territorio comunale e limitrofo, con mezzi messi a disposizione dell'Ente
flessibilità dell'orario di servizio in ragione delle attività ed iniziative in corso.

12. COMUNE DI MILANO – Sede 91058

Disponibilità alle relazioni umane ed ai servizi esterni agli uffici nel rispetto del diritto alla riservatezza degli utenti e al segreto d'ufficio. Capacità di mantenere in ordine la documentazione degli utenti

13. COMUNE DI NERVIANO – sede 120621

I giovani che vorranno partecipare al presente progetto dovranno essere disponibili a lavorare su sei giorni la settimana con orario flessibile e saltuariamente per eventi domenicali. Sarà preferibile che i giovani siano disponibili a brevi missioni nei Comuni limitrofi, sede di Centri o servizi socio sanitari e nelle città vicine come a titolo di esempio, Milano, Como e Varese.

14. COMUNE DI PAULLO – sede 114124

Patente B, buone capacità relazionali in quanto gli utenti sono persone fragili, buone capacità di muoversi sul territorio provinciale.

15. COMUNE DI PERO – sede 16146

Capacità di usare gli strumenti informatici, conoscenza di tecniche animative consone all'età dei bambini ai quali è rivolto il servizio.

16. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – sede 36280

Possesso della patente B; capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche.

17. COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO – sede 13590

Titolo di studio preferibilmente attinente, predisposizione alle relazioni umane alla relazione con i bambini. Possesso della patente di guida.

18. COMUNE DI SEDRIANO – sede 79684

Si richiedono:

- possesso patente di guida Cat. B
- titolo di studio scuola superiore.

Priorità sarà data ai candidati con attitudine al lavoro sociale e precedenti esperienze in ambito di volontariato.

19. COMUNE DI SEGRATE – sede 10738

I requisiti richiesti in fase di selezione sono principalmente: il possesso della patente B e la disponibilità agli accompagnamenti nel territorio di Segrate e/o zone limitrofe.

Si richiede inoltre attitudine al rapporto con il pubblico.

20. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – sede 13555

Sarà considerato titolo preferenziale il possesso di patente B.

21. COMUNE DI VERNATE – sede 113804

Buone capacità relazionali, patente B.

22. ~~COMUNE DI ZELO BUON PERSICO – sede 36419~~

~~E' richiesta la patente B ed un punteggio privilegiato per i possessori di patente CQC (Carta di qualificazione del conducente).~~

Priorità sarà data ai candidati in possesso di diploma/laurea in area sociale, socio assistenziale e con esperienza nel settore di attività (con anziani e/o comunità minori/anziani).

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 37

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 37

Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

PROV	ENTE	INDIRIZZO	COD SEDI	N VOL
LO	COMUNE DI ZELO BUON PERSICO	VIA ROMA 42	36419	2
MI	COMUNE DI ARCONATE	PIAZZA SAN CARLO 1	35980	1
MI	COMUNE DI ARESE	VIA MATTEOTTI 33	10793	3
MI	COMUNE DI ARESE	VIA MATTEOTTI 33	10793	2
MI	COMUNE DI ARLUNO	VIA VILLORESI 20	79256	2
MI	COMUNE DI BUSTO GAROLFO	PIAZZA DIAZ 1	4583	2
MI	COMUNE DI CAMBIAGO	VIALE BRIANZA 17	10222	2
MI	COMUNE DI CANEGRATE	VIA MANZONI 1	36039	1
MI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	VICOLO DEL GALLO 10	120592	3
MI	COMUNE DI CORNAREDO	VIA BRERA 31	36088	1
MI	COMUNE DI CUSANO MILANINO	VIA ALEMANNI 2	36111	1
MI	COMUNE DI DAIRAGO	VIA DAMIANO CHIESA 14	109490	1
MI	COMUNE DI MAGENTA	PIAZZA CAMILLO FORMENTI 3	115471	1
MI	COMUNE DI MILANO	LARGO TREVES 1	91058	1
MI	COMUNE DI NERVIANO	VIA VITTORIO VENETO 12	120621	2
MI	COMUNE DI PAULLO	VIA DEL RONCO 5	114124	1
MI	COMUNE DI PERO	PIAZZA MARCONI 6	16146	2
MI	COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO	VIA DANTE 21	36280	1
MI	COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO	VIA MONTI 47	13590	3
MI	COMUNE DI SEDRIANO	VIA FAGNANI 35	79684	1
MI	COMUNE DI SEGRATE	VIA I MAGGIO SNC	10738	2
MI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	VIA BENEDETTO CROCE 12	13555	1
MI	COMUNE DI VERNATE	PIAZZA IV NOVEMBRE 2	113804	1

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

1. COMUNE DI ARCONATE – sede 35980

Il volontario in servizio civile potrà sviluppare le seguenti competenze:

- capacità di relazionarsi con le persone in difficoltà, disabili, minori;
- capacità di affrontare situazioni di emergenza;
- conoscenza della normativa legislativa che disciplina i servizi sociali negli enti locali;
- conoscenza del funzionamento dell'apparato burocratico degli enti locali e statali.

2. COMUNE DI ARLUNO – sede 79256

Il volontario acquisirà le seguenti abilità:

- capacità d'inserimento in situazioni di lavoro;
- elementi di crescita personale e di sensibilità verso problematiche sociali;
- capacità di osservazione;
- capacità di relazionarsi con disabili e persone anziane con difficoltà,
- empatia e capacità di ascolto.

3. COMUNE DI ARESE - Sede 10793

Nell'anno di servizio civile il volontario potrà sviluppare le seguenti abilità e competenze:

- capacità di comunicazione, ascolto e mediazione nel gruppo;
- capacità di organizzazione del lavoro per il raggiungimento degli obiettivi nei tempi prestabiliti;
- capacità di analisi e risoluzione dei problemi;
- attitudine al lavoro in gruppo;
- disponibilità a svolgere differenti mansioni;
- flessibilità negli orari;
- capacità di relazionarsi in un contesto lavorativo;
- capacità di relazionarsi con adulti e bambini;
- acquisizioni e approfondimenti su tematiche attinenti l'area educativa e psicopedagogica.

4. COMUNE DI BUSTO GAROLFO – sede 4583

Il volontario del servizio civile potrà acquisire le seguenti competenze:

- competenze relazionali;
- nozioni di educazione civica, di politiche sociali, informazioni sui servizi territoriali e sanitari di base, sulla realtà delle associazioni di volontariato;
- contenuti e le modalità di approccio con le persone in difficoltà;
- attitudine a lavorare in equipe a comprendere le dinamiche relazionali tra gli utenti e gli operatori;
- elementi e tecniche di animazione sociale;
- competenze informatiche nella raccolta di dati e nella produzione di report e relazioni;
- elementi di pianificazione, programmazione e promozioni di eventi e iniziative;
- tecniche e metodologie per la ricerca di lavoro.

5. COMUNE DI CAMBIAGO – sede 10222

Il volontario del servizio civile potrà acquisire le seguenti competenze:

- competenze in ambito organizzativo;
- competenze relazionali;
- capacità di ascolto e osservazione;
- creatività e fantasia;
- capacità di lavorare in equipe.

6. COMUNE DI CANEGRATE Sede 36039

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- competenze relazionali;
- capacità di lavorare in equipe;
- conoscenza del funzionamento delle attività di servizio sociale;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- empatia e capacità di ascolto;

- competenze in ambito sociale;
- capacità organizzativa.

7. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO - sede 120592

Il volontario acquisisce le seguenti competenze:

- competenze educative relative alla cura e alle attività con i disabili;
- capacità di lavorare in equipe e a rispettare gli orari di lavoro;
- capacità di progettare attività ludico-animative;
- competenze relazionali e capacità di gestire il rapporto con persone con disabilità.

8. COMUNE DI CORNAREDO – sede 36088

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- competenze relazionali in riferimento a persone con diverse problematiche;
- capacità di lavorare in equipe con i diversi collaboratori (referenti comunali di diversi uffici, associazioni, medici di base, volontari, ecc.);
- capacità organizzativa.

9. COMUNE DI CUSANO MILANINO – sede 36111

Le competenze e la professionalità acquisibili dal volontario durante l'espletamento del servizio sono:

- conoscenza delle leggi sull'immigrazione, sia in Italia che nell'area Schengen;
- conoscenza delle procedure dell'immigrazione in Italia, uso dei portali per l'inoltro online;
- utilizzo diretto della lingua straniera, parlata e scritta;
- uso di molteplici programmi informatici e sviluppo nella capacità di ricerca internet;
- costruzione di parti un sito internet pubblico e relativa legislazione;
- strumenti di comunicazione specifica con la popolazione straniera;
- relazionarsi correttamente con la popolazione straniera;
- conoscere la legislazione e le procedure relative all'immigrazione;
- saper svolgere in autonomia le pratiche relative all'immigrazione;
- impostare e curare la comunicazione con gli stranieri;
- avere un'esperienza diretta di accoglienza, assistenza ed integrazione di migranti, seguendone il percorso umano;
- incrementare le conoscenze sugli strumenti informatici ed il particolare quelli della P.A.;
- conoscere il funzionamento istituzionale ed amministrativo di un comune.

10. COMUNE DI DAIRAGO – sede 109490

Nel corso dell'anno il volontario potrà affinare le seguenti capacità:

- capacità relazionali,
- capacità di comunicazione ed ascolto;
- capacità di rapportarsi con gli utenti e con le rispettive famiglie;
- competenze in ambito sociale;
- cultura del senso civico e della solidarietà sociale;
- abilità organizzative e capacità di lavorare in gruppo.

11. COMUNE DI MAGENTA – – sede 115471

Il giovane volontario potrà acquisire:

- capacità di relazionarsi con utenti diversi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di osservazione di analisi;
- empatia e sensibilità;
- conoscenza della struttura operativa e modello di funzionamento del servizio;

- capacità organizzative e relazionali.

12. COMUNE DI MILANO – Sede 91058

Il giovane volontario potrà:

- imparare a conoscere una realtà sociale poco evidente, ad individuare gli ambiti della vita di una persona che necessitano di supporto e di sostituzione, apprendendo un modello organizzativo funzionale;
- sperimentare sul piano della progettazione e delle azioni conseguenti, e sul piano umano anche instaurando relazioni, se pur affiancati e supportati dal personale di ruolo;
- acquisire competenze indispensabili per poter esercitare il ruolo di Amministratore di sostegno per i propri congiunti, e perfezionando le competenze possedute, anche proporsi ai Giudici Tutelari quali candidati al ruolo di A.D.S.

Possibilità di riconoscimento della partecipazione al progetto come certificazione oraria di tirocinio per iscritti a corsi professionali (assistenti domiciliari operatori sanitari) o a corsi universitari che prevedono il tirocinio (assistenti sociali, educatori professionali).

13. COMUNE DI NERVIANO – sede 120621

Il volontario potrà acquisire le seguenti abilità:

- capacità relazionali e capacità di ascolto;
- capacità di collaborare con altro personale in ambito lavorativo;
- capacità di adattamento a situazioni e ambienti diversi;
- capacità di confronto con l'altro e con le realtà legate alle fasce più deboli della popolazione;
- capacità di analisi e di monitoraggio dei casi.

14. COMUNE DI PAULLO – sede 114124

Il volontario potrà acquisire le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza rispetto all'organizzazione del lavoro nello Settore Servizi sociali;
- capacità di lavorare all'interno di un gruppo e in autonomia;
- competenze organizzative;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestione del rapporto con persone in difficoltà e con i familiari degli stessi.

15. COMUNE DI PERO – sede 16146

Nel corso dell'anno il volontario potrà affinare le seguenti capacità:

- conoscenza delle diverse fasi di crescita dei bambini e delle proposte più idonee allo sviluppo delle loro capacità per il raggiungimento della loro autonomia;
- conoscenza delle tecniche animative che potranno essere utilizzate anche in altri contesti;
- capacità di programmazione educativa;
- competenze organizzative: conoscenza delle prassi organizzative e degli strumenti utilizzati per la gestione del servizio.

16. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – sede 36280

Il volontario potrà acquisire le seguenti abilità e competenze:

- conoscenze professionali;
- capacità d'inserimento in situazioni di lavoro;
- capacità di lavorare in équipe (collaborando alle attività e alle esigenze del servizio);

- capacità di instaurare relazioni con persone in difficoltà (minori, disabili, anziani e persone isolate e a rischio d'emarginazione);
- disponibilità a confrontarsi con realtà sociali (persone ed enti) diverse dalla propria;
- capacità di organizzare e promuovere corsi, eventi, ed iniziative nell'ambito dei servizi socio educativi.

17. COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO – sede 13590

Nel corso dell'anno di servizio civile il volontario potrà affinare le seguenti capacità:

- capacità relazionali, di comunicazione ed ascolto;
- competenze in ambito sociale;
- creatività e fantasia;
- abilità organizzative e capacità di lavorare in gruppo.

18. COMUNE DI SEDRIANO – sede 79684

Il volontario potrà sviluppare le seguenti competenze e capacità:

- competenze relazionali;
- flessibilità nell'organizzazione del proprio lavoro;
- capacità di problem solving.
- nozioni di base sull'accesso ai servizi del territorio e del distretto (ASL, Azienda Ospedaliera);
- capacità di integrare i diversi soggetti che sul territorio operano nell'area anziani;
- stesura relazioni e rendicontazione delle attività di progetto;
- capacità di lavorare in gruppo.

19. COMUNE DI SEGRATE – sede 10738

Il volontario potrà sviluppare le seguenti competenze:

- competenze organizzative;
- capacità di relazione;
- autonomia;
- problem solving;
- flessibilità rapporto con il pubblico.

20. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – sede 13555

Il volontario potrà apprendere le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di rapportarsi con l'organizzazione e i diversi uffici;
- capacità di rapportarsi con gli anziani e le famiglie recandosi al loro domicilio;
- capacità di ascolto e relazione;
- conoscere e partecipare a diverse attività e servizi rivolti ai cittadini anziani in difficoltà e alle famiglie;
- ascoltare, rispondere, dare informazioni e orientare, favorire l'accesso ai servizi e ai diritti esigibili;
- favorire la socializzazione delle persone anziane tra loro e trasversalmente con persone di età diverse.
-

21. COMUNE DI VERNATE – sede 113804

L'esperienza di servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare all'interno di un gruppo;
- conoscenza rispetto all'organizzazione del lavoro nello Settore Servizi sociali.

~~22. COMUNE DI ZELO BUON PERSICO — sede 36419~~

~~Il volontario potrà acquisire le seguenti abilità e competenze:~~

- ~~–capacità di ascolto e di monitoraggio;~~
- ~~–capacità di lavorare in gruppo e di condividere metodi e obiettivi;~~
- ~~–capacità di instaurare relazioni con persone in difficoltà (disabili e anziani).~~

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione specifica sono presentati ai volontari attraverso azioni di training on the job e lezioni d'aula.

AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di "Training on the job" sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di Anci Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di "Training on the job" rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'Olp i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile. L'Olp avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'Olp permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'Olp come la figura cui fare riferimento e alla quale rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio. Si descrive l'organizzazione e le funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario. Analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà

servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che dovrà svolgere all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del piano di lavoro settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere. I contenuti di introduzione al servizio vengono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti dagli Olp ai rispettivi volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1. COMUNE DI ARCONATE – sede 35980

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo, della scuola primaria;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

2. COMUNE DI ARLUNO – sede 79256

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione per anziani e disabili;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

3. COMUNE DI ARESE Sede 10793

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo, della scuola primaria;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

4. COMUNE DI BUSTO GAROLFO – sede 4583

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali e dei nuclei familiari: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

5. COMUNE DI CAMBIAGO – sede 10222

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione per anziani e disabili;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

6. COMUNE DI CANEGRATE - Sede 36039

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- Tecniche e interventi di cura e assistenza per anziani e minori;
- monitoraggio dei casi e interventi di tutela della salute e delle autonomie negli anziani e disabili;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- tecniche di comunicazione e promozione;

- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

7. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120592

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti disabili;
- la disabilità e le varie patologie;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

8. COMUNE DI CORNAREDO – sede 36088

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione per anziani e disabili;
- attività di prevenzione e aggregazione per anziani e disabili;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

9. COMUNE DI CUSANO MILANINO – sede 36111

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

10. COMUNE DI DAIRAGO – sede 109490

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- monitoraggio dei casi e interventi di tutela della salute e delle autonomie negli anziani e disabili;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;

- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

11. COMUNE DI MAGENTA – sede 115471

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione per minori;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

12. COMUNE DI MILANO - Sede 91058

Le attività di Training on the job, nella sede di servizio avrà i seguenti contenuti:

- Funzione ed esperienze dell'Ufficio Tutela
- Modelli di servizio e specifiche finalità
- Organizzazione interna del servizio
- Accoglienza dell'utenza
- La relazione nell'accoglienza
- La comunicazione non verbale
- La comunicazione mediata: contatto telefonico, fax o mail
- Gli strumenti in dotazione
- Presentazione, studio ed analisi delle proposte di azioni informative sul territorio
- Il lavoro di rete: contatto con il territorio, coordinamenti territoriali

13. COMUNE DI NERVIANO – sede 120621

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- strumenti e tecniche di ascolto e comunicazione;
- monitoraggio dei casi e interventi di tutela della salute e delle autonomie negli anziani e disabili;
- monitoraggio dei casi e interventi di tutela della salute e delle autonomie negli anziani e disabili;
- Tecniche e interventi di cura e assistenza per anziani e minori;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

14. COMUNE DI PAULLO – sede 114124

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- monitoraggio dei casi e interventi di tutela della salute e delle autonomie negli anziani e disabili;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e psicologia dell'invecchiamento;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

15. COMUNE DI PERO – sede 16146

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione per minori;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo, della scuola primaria;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

16. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO – sede 36280

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti.
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione per minori, anziani e disabili;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

17. COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO – sede 13590

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e psicologia dell'invecchiamento;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo, della scuola primaria;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- Tecniche e interventi di cura e assistenza per anziani e minori;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

18. COMUNE DI SEDRIANO - – sede 79684

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- monitoraggio dei casi e interventi di tutela della salute e delle autonomie negli anziani e disabili;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti.
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

19. COMUNE DI SEGRATE – sede 10738

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'invecchiamento e di disabilità;
- Tecniche e interventi di cura e assistenza per anziani e disabili;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

20. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – sede 13555

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'invecchiamento e di disabilità;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti.
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione per minori, anziani, disabili e famiglie in difficoltà;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

21. COMUNE DI VERNATE – sede 113804

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti.

- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione per minori, anziani, disabili e famiglie in difficoltà;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

~~22. COMUNE DI ZELO BUON PERSICO sede 36419~~

~~Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:~~

- ~~— monitoraggio dei casi e interventi di tutela della salute e delle autonomie negli anziani e disabili;~~
- ~~— indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi.~~
- ~~— istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti.~~
- ~~— la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;~~
- ~~— elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.~~

AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Comunicazione e relazione con l'utenza disabile – durata 8 ore

Il corso intende focalizzare l'attenzione sui vissuti del volontario di servizio civile che si trova a sperimentare la relazione con l'utente disabile.

Questa proposta si articolerà in due momenti in cui il volontario si avvicinerà al settore di interesse prima da un punto di vista teorico (conoscenza del settore), e successivamente da un punto di vista "esperienziale" (ad esempio è prevista una simulazione con la possibilità di mettersi nei panni di una persona disabile). Non verrà sottovalutata l'esperienza umana del volontario inserito nel contesto.

Argomenti previsti:

- le attività e le mansioni proprie del volontario (confronto su situazioni difficili, problematiche, situazioni tipiche);
- la relazione con le figure professionali di riferimento; il Progetto Educativo (P.E.I.): come leggere un progetto educativo
- la relazione con l'utente disabile (la comunicazione: verbale, non verbale, il contatto corporeo e la vicinanza "obbligata");
- i vissuti dell'operatore (i sentimenti nei confronti dell'utente, l'evocazione dei propri vissuti emotivi: tenerezza, simpatia, repulsione, irritazione...come li gestisco?);
- l'età cronologica e l'età mentale dell'utente disabile (atteggiamenti che promuovono l'autonomia e atteggiamenti che alimentano la dipendenza);
- i comportamenti problematici (analisi di situazioni problematiche e confronto su modalità di intervento, il comportamento problematico come modalità comunicativa);
- le situazioni critiche (comportamenti auto e etero aggressivi, le stereotipie, situazioni mediche di emergenza quali possono essere le crisi epilettiche);
- l'organizzazione di un servizio (CDD, CSE, SFA...);
- le peculiarità e gli obiettivi, la rete con altri servizi, i rapporti con il territorio, i ruoli e le peculiarità professionali (coordinatore, educatore professionale, A.S.A, O.S.S., volontario/servizio civile).

Il nido d'infanzia e lo sviluppo psicologico del bambino– durata 8 ore

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che operano a stretto contatto con i bambini di età compresa tra 0 e 3 anni (asili nido) e presenta, a partire dalla riflessione sul nido d'infanzia inteso come contesto di prima socializzazione e di crescita, le principali linee di sviluppo psicologico del bambino.

Le tematiche trattate mirano a potenziare le competenze professionali dell'operatore in modo da poter rispondere adeguatamente ai bisogni evoluti dei bambini.

Il programma si articola in due momenti in cui si alternano momenti di riflessione teorica a esercitazioni pratiche, in cui si propongono attività adeguate all'ambito in cui si muove il volontario.

Argomenti previsti:

- sviluppo psicologico del bambino con particolare riferimento alle tappe di sviluppo psicomotorio e cognitivo;
- esercitazione “Definire le fasi dello sviluppo psicomotorio con l'utilizzo di immagini e di indici di osservazione”;
- parlare con i bambini, lo sviluppo comunicativo e linguistico;
- esercitazione “Raccontare ai bambini un libro illustrato”;
- confini dell'attaccamento, lo sviluppo emotivo – affettivo;
- contesti di accoglienza e di ricongiungimento, stare “con” e stare “senza”
- esercitazione “Lettura e condivisione di esperienze”;
- osservare le relazioni al nido, lo sviluppo sociale;
- “Dai...giochiamo!” il gioco come spazio condiviso di comunicazione e crescita;
- esercitazione “La sensibilità dell'educatrice nei contesti educativi” e “L'osservazione del bambino nella prima infanzia”.

La relazione d'aiuto con gli anziani e la metodologia del teatro sociale– durata 8 ore

Obiettivo del percorso è fornire strumenti per gestire la relazione d'aiuto con gli anziani. La metodologia adottata per la formazione è di natura teorico/attiva e teatrale.

Saranno fornite delle indicazioni al volontario sulla relazione con il mondo degli anziani attraverso un'analisi e una rilettura della propria percezione dell'anzianità, nella consapevolezza che questa percezione influisce nella relazione stessa con il cosiddetto “utente”.

Si proporrà la metodologia del teatro sociale come strumento nella relazione con gli anziani.

Saranno presentate diverse proposte ricreative destinabili a gruppi di anziani e analizzati aspetti tipici del teatro (lo spazio, i tempi, il contatto, le distanze, etc.) da utilizzare nella relazione d'aiuto con gli anziani.

Argomenti previsti:

- diverse percezioni dell'anziano;
- relazione d'aiuto;
- teatro sociale come metodologia di intervento per gruppi di anziani;
- individuazione dei punti salienti della proposta metodologica in direzione di un suo possibile utilizzo nell'azione di volontariato.

Sostegno ai diritti delle famiglie e delle persone rom che vivono in Italia: modalità d'intervento socio – sanitarie – durata 8 ore

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti d'assistenza che prevedono il sostegno a famiglie straniere, soprattutto a famiglie rom. I ragazzi coinvolti in tali progetti svolgeranno un ruolo di supporto, accompagnamento a scuola dei bambini e attività di affiancamento all'educatore.

Il corso vuole offrire ai partecipanti un quadro sulle condizioni abitative e sanitarie di gruppi di rom che vivono in Italia, con particolare riferimento pratico alla città di Milano.

L'obiettivo sarà quello di riflettere su opinioni comuni, pregiudizi e conoscenze sui rom, in particolare si affronterà il tema della discriminazione dei rom, discutendo esempi in ambito politico, sanitario e di informazione

Il formatore offrirà spunti per un inquadramento culturale, con riferimenti a libri, film e musica.

Argomenti previsti:

- attività socio sanitaria nelle aree dismesse e nei campi non autorizzati;
- quadro della situazione attuale dei campi a Milano con breve cronistoria degli sgomberi e degli spostamenti;
- cosa ne pensano e ne fanno i partecipanti sui rom;
- miti da sfatare: non sono nomadi, e altro ancora – cenni alla storia;
- approfondimento del panorama politico recente: sgomberi e regolamenti per i campi;
- esperienze abitative di famiglie rom in Italia;
- quadro generale sulla situazione sanitaria di alcuni gruppi, in Italia e all'estero;
- esperienze di interventi sanitari nei campi;
- azioni comuni con alcuni gruppi rom;
- come si può tradurre nella pratica l'azione sanitaria e politica in questo contesto: alcune esperienze;
- presentazione di casi di cronaca sulla carta stampata, con discussione delle modalità di informazione utilizzate dai mass media;
- il tempo dei gitani: riferimenti a film, libri e musica che parlano di rom.

Rappresentazione del malato e della malattia mentale – durata 8 ore

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti d'assistenza che prevedono l'affiancamento di volontari ad educatori che si occupano di utenti con disabilità mentale.

Argomenti previsti:

- il pregiudizio nei confronti della malattia mentale;
- come si curano i disturbi mentali;
- il progetto terapeutico personalizzato gli strumenti;
- le risposte dei servizi alla domanda di salute mentale;
- come lavorano (o dovrebbero lavorare) i "tecnici" della salute mentale.

Formazione in materia di salute e sicurezza– durata 8 ore

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

40.3 CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- La comunicazione efficace: si vorrà cercare di stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- Time management: sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro: si vorranno impartire dei contenuti circa l'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- La gestione dei progetti: si vorranno dare le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali si fa riferimento durante il suo svolgimento.
- Web 2.0 e Wiki: i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si vorrà dare qualche nozione in più circa i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si cercherà di dare un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- Gestione della conoscenza: sarà un corso che mirerà a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre verranno fornite definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione: si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per "convincere" gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Verrà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche, la razionalità e l'emotività in contesti comunicativi.
- Risparmio energetico: il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- Sicurezza in ufficio: il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione "Didattica" saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d'aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall'esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all'argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 40.2 ("Azioni formative in aula").

Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

L'attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.